

VERBALE DI INCONTRO

In data 23 Dicembre 2008 si sono incontrati

- Gruppo POSTEL
- Le OO.SS. SLP-CISL, SLC-CGIL, UILpost, UGL Comunicazioni, FAILP CISAL, SAILP Conf.Sal

PREMESSO CHE

L'Azienda ha illustrato le difficoltà conseguenti alla attuale fase economica che non lasciano indenne lo specifico settore produttivo in cui opera il Gruppo Postel;

L'Azienda conferma conseguentemente la volontà di affrontare e risolvere i nodi operativi ed organizzativi che ostacolano il raggiungimento di una più elevata competitività ed efficacia aziendale a difesa dei livelli occupazionali e degli attuali insediamenti produttivi;

L'Azienda individua nella flessibilità operativa, regolamentata, un obiettivo da perseguire nel rispetto dei dettami contrattuali e del confronto tra le Parti;

L'Azienda conferma che il conseguimento della flessibilità operativa deve poter contare e trovare valido supporto in tutte le componenti aziendali (dalle funzioni commerciali a quelle di marketing, produzione, pianificazione, ecc.) non disgiunto dal miglioramento della qualità dei processi e della programmazione.

Altresì l'Azienda rimarca l'importanza di creare le condizioni, anche attraverso processi di formazione/affiancamento, per la più ampia fungibilità professionale affinché concorra al migliore e più flessibile utilizzo degli impianti

In tale contesto l'Azienda ha posto l'attenzione sulla necessità di:

- adottare un orario di lavoro differenziato in funzione degli andamenti storici nonché sulla base dei dati previsionali del flusso produttivo tale da ridurre l'attuale ricorso allo straordinario nei periodi di carico e la sottoutilizzazione di impianti e risorse in quelli di scarico produttivo.
- prevedere e gestire un sistema di flessibilità operativa idoneo a far fronte alle esigenze produttive non preventivabili caratteristica propria del settore in cui operiamo

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Con riferimento agli Stabilimenti del Gruppo Postel di Melzo, Multedo, Pomezia e Siena in cui sono presenti lavorazioni Mass Printing e limitatamente ai reparti impegnati in tali lavorazioni, a far data dal 01 gennaio 2009, si procederà, in via sperimentale per il primo semestre, ad articolare l'orario di lavoro in considerazione del mutato contesto di riferimento, in settimane a 36, 40, 44 ore (tranne che per il personale con contratto di lavoro part time).
2. Più precisamente l'articolazione dell'orario di lavoro succitata prevede in alcune settimane, il superamento dell'orario di lavoro a 40 ore a fronte di equivalenti riduzioni in altre settimane.
3. Pertanto le prestazioni lavorative rese entro i limiti dell'orario programmato secondo l'articolazione degli orari prevista, saranno considerate a regime ordinario. Viceversa le eventuali differenze negative, dovute a cambi di turno, saranno oggetto di un riequilibrio entro il periodo di riferimento. La fruizione di ferie durante le settimane diverse da quelle a 40 ore comporterà il consumo del numero di ore di ferie pari a quello assegnato alla giornata fruita nella settimana di riferimento.
4. Nella Tabella 1 è illustrata la distribuzione delle settimane (a 36, 40, 44 ore) per il primo semestre dell'esercizio 2009. Per il secondo semestre del 2009, tenuto conto delle analisi che scaturiranno dall'Osservatorio di cui al successivo punto 6i le Parti si incontreranno entro il mese di Maggio 2009 per la definizione della distribuzione delle settimane nei periodi successivi.
5. Nei casi in cui per far fronte ad impreviste e diverse fluttuazioni di carichi di lavoro rispetto al previsto sia necessario modificare, in tutti o in alcuni Stabilimenti, l'articolazione delle settimane, l'Azienda comunicherà e si confronterà, con un anticipo di almeno 15 giorni, con le RSU del o dei siti interessati.
6. In relazione alla peculiare struttura della nuova articolazione di orari, le Parti convengono di costituire un Osservatorio tecnico paritetico. Finalità di questo organismo è il monitoraggio del funzionamento degli orari scaturenti dal presente accordo nei singoli siti, convogliando al tavolo della contrattazione centrale eventuali spunti di riflessioni ed aggiornamenti. Entro il mese di Gennaio 2009 le Parti si impegnano ad incontrarsi per definire composizione e metodologia del suo funzionamento nonché la tipologia dei dati che saranno oggetto di analisi.
7. Infine le Parti, preso atto che nel passato la disattivazione dell'orario multiperiodale aveva comportato anche la rivisitazione di alcune voci retributive, concordano che a tutti i dipendenti addetti ai turni avvicendati ai quali sia applicata la nuova articolazione dell'orario di lavoro, sia riconosciuto un ulteriore Elemento del Premio di Risultato, definito Elemento di Produttività pari a euro 8,80 lordi per ogni giorno di effettiva presenza nelle settimane in cui l'orario effettuato è stato di 44 ore. Tale Elemento di Produttività sarà erogato con la retribuzione del mese successivo a quello di prestato servizio e rientra attualmente nell'ambito degli istituti per i quali è vigente il sistema di defiscalizzazione dei premi di risultato aziendali.
8. Tale elemento della retribuzione è comprensivo dell'incidenza sugli istituti di legge e di contratto (ivi compresi quelli a liquidazione indiretta e differita) ed esclusi dal computo del TFR e non concorre a formare retribuzione utile per il calcolo delle maggiorazioni per lavoro notturno, straordinario e festivo con o senza riposo compensativo.

9. Le Parti inoltre concordano che, laddove i carichi di lavoro effettivi determinino la necessità di effettuare lavorazioni supplementari rispetto a quelle previste al succitato punto 1, ferme restando le previsioni contrattuali, tali fabbisogni saranno soddisfatti, sulla base delle disponibilità che saranno acquisite, con soluzioni compensative.
10. L'Azienda ha confermato l'impegno a verificare congiuntamente, all'interno dell'Osservatorio di cui al punto 6, a parità di condizioni di servizio e tempistica verso i Clienti e di invariati SLA di servizio e volumi verso i Clienti, l'opportunità nelle settimane a 36 ore di applicare il primo turno per 6 giorni alla settimana (da lunedì al sabato) e il secondo e terzo turno per 5 giorni (da lunedì a venerdì).
11. Contestualmente le Parti si impegnano a definire quanto prima e comunque entro il mese di gennaio 2009, un confronto stringente per concludere il negoziato relativo al nuovo Premio di Risultato e finalizzare i lavori della Commissione Paritetica sugli Inquadramenti.

SLC-CGIL
SLP-CISL
UIL-POST
UGL Comunicazioni
FAILP-CISAL
SAILP Conf.Sal

Gruppo POSTEL

Tabella 1

1° SEMESTRE					
1	gennaio		40	05/01/2009	11/01/2009
2			40	12/01/2009	18/01/2009
3		X	44	19/01/2009	25/01/2009
4		X	44	26/01/2009	01/02/2009
5		X	44	02/02/2009	08/02/2009
6	febbraio	X	44	09/02/2009	15/02/2009
7			40	16/02/2009	22/02/2009
8			40	23/02/2009	01/03/2009
9	marzo		40	02/03/2009	08/03/2009
10			40	09/03/2009	15/03/2009
11			40	16/03/2009	22/03/2009
12			40	23/03/2009	29/03/2009
13		X	36	30/03/2009	05/04/2009
14	aprile		40	06/04/2009	12/04/2009
15		X	44	13/04/2009	19/04/2009
16		X	44	20/04/2009	26/04/2009
17			40	27/04/2009	03/05/2009
18	maggio	X	36	04/05/2009	10/05/2009
19		X	36	11/05/2009	17/05/2009
20			40	18/05/2009	24/05/2009
21			40	25/05/2009	31/05/2009
22		X	36	01/06/2009	07/06/2009
23	giugno	X	36	08/06/2009	14/06/2009
24			40	15/06/2009	21/06/2009
25			40	22/06/2009	28/06/2009
26		X	36	29/06/2009	05/07/2009